

Programma per la Direzione dell'Accademia di Belle Arti di Carrara

Triennio 2026/29

Candidato Direttore prof. Vittorio Piccotti

Care colleghe, Cari colleghi,

la mia candidatura nasce da **34 anni di docenza** prestati unicamente presso la nostra Accademia. La conoscenza delle dinamiche didattiche, amministrative e gestionali dell'Istituzione è stata maturata attraverso l'assunzione di responsabilità chiave di governance:

9 anni nel ruolo di Vicedirettore, al fianco della gestione complessiva delle attività didattiche e organizzative;

Due mandati nel Consiglio Accademico (CA), per la definizione e l'indirizzo delle politiche didattiche, scientifiche e di ricerca;

Due mandati nel Consiglio di Amministrazione (CdA), partecipando attivamente alle scelte strategiche di gestione finanziaria, patrimoniale e delle risorse umane;

Un mandato nel Comitato d'Indirizzo del Centro Arti Visive (CAV) di Pietrasanta, rafforzando la rete d'area tra formazione e territorio.

Da sempre ritengo che la risorsa fondamentale dell'andamento didattico e della crescita della nostra Istituzione risieda nel **prestigio, nella qualificazione e nell'alto livello professionale e scientifico del suo corpo docente**. La pluralità delle competenze artistiche, teoriche e metodologiche dei professori costituisce il motore primario per stimolare la crescita delle conoscenze, il senso critico e la maturazione espressiva delle studentesse e degli studenti. Affinché tale patrimonio umano e culturale possa esprimersi al meglio è indispensabile declinare il valore del corpo docente all'interno di una gestione trasparente e partecipata. La condivisione costante dei cronoprogrammi e degli obiettivi con **le Scuole, i Dipartimenti, il Consiglio Accademico, il Collegio dei Docenti, la Consulta degli Studenti, il Consiglio di Amministrazione, e le Rappresentanze Sindacali**, non rappresenta un semplice adempimento formale, ma la premessa fondamentale per costruire una comunità accademica coesa, aperta e attenta alle esigenze di tutte le sue componenti.

Sarà mio dovere convocare, da subito, riunioni di scuola e dipartimentali per accogliere tutte le richieste atte a migliorare i percorsi delle singole scuole e inviarle al Ministero per l'approvazione.

Didattica e riordino dell'Offerta Formativa

Ridefinizione dei Piani di Studio: aggiornamento della griglia delle materie per i Corsi Triennali e Biennali; tale processo di revisione sarà condotto in stretta sinergia con i Docenti e le strutture di coordinamento didattico di ogni singola Scuola

Rimodulazione del Triennio (Modello ad Accessibilità Progressiva): in considerazione del rilevante e crescente numero di studentesse e studenti internazionali provenienti da Paesi esteri, propongo una riorganizzazione strutturale delle griglie didattiche del Triennio:

-Primo e Secondo Anno (Full Immersion Laboratoriale): concentrazione prevalente dei crediti formativi (CFA) dedicati alle **discipline laboratoriali e teorico-pratiche**. Questa scelta permette agli studenti internazionali di inserirsi immediatamente nelle attività laboratoriali, superando le iniziali barriere linguistiche agevolando sin da subito l'inserimento con l'apprendimento delle varie tecniche a stretto contatto con gli altri studenti e i docenti nei laboratori.

Terzo Anno (Consolidamento Teorico e Linguistico): focalizzazione sulle **discipline teoriche, storiche e critiche**, da affrontare in un momento in cui lo studente internazionale ha già maturato un'adeguata competenza della lingua italiana e una solida familiarità con l'ambiente accademico.

Sviluppo dell'Interdisciplinarietà: incentivo a collaborazioni e workshop trasversali tra le scuole. L'obiettivo è stimolare la sperimentazione e la contaminazione tra i linguaggi espressivi tradizionali e contemporanei, offrendo alle studentesse e agli studenti un bagaglio metodologico completo e aperto al sistema dell'arte globale.

Tutela e sicurezza dei laboratori: Adeguamento costante e ammodernamento delle attrezzature tecniche e dei materiali dei laboratori artistici, garantendo standard di sicurezza, sostenibilità ambientale e fruibilità per studentesse e studenti.

"Open Day Diffusi"

Aprire la nostra Accademia con un format dinamico e partecipativo strutturato su tre fasi progressive. L'obiettivo è superare la semplice presentazione formale per mostrare la **vita reale dei laboratori, la qualità degli spazi e il valore del lavoro sul campo condotto da studentesse e studenti sotto la guida del corpo docente.**

Open Day Virtuale

Far conoscere l'Accademia a livello nazionale e internazionale, intercettando studenti dei licei di tutta Italia e candidati provenienti da Paesi esteri prima del loro arrivo in città.

Presentazioni live streaming, tour virtuali a 360° degli spazi di Palazzo Cybo-Malaspina e delle sedi didattiche, sessioni Q&A dedicate alle procedure di ammissione, ai servizi agli studenti, alle borse di studio...

Open Day "Laboratori Aperti"

Consentire agli studenti dei licei e delle scuole superiori di toccare con mano l'identità di ciascun percorso didattico e valutare concretamente le strutture e i laboratori.

calendarizzare giornate dedicate a ciascuna Scuola dell'Accademia. I giovani ospiti entreranno direttamente nelle aule durante il loro regolare svolgimento, osservando le nostre studentesse e studenti "al lavoro", potendo così cogliere da vicino il valore formativo e la passione che animano la nostra comunità accademica.

Grande Open Day Finale: momento corale di sintesi, festa della creatività e presentazione complessiva dell'offerta formativa per studenti, famiglie e cittadinanza.

Mostra Collettiva delle Opere: esposizione diffusa degli elaborati realizzati durante l'anno accademico in tutte le sedi, curata dagli studenti e dai docenti per testimoniare l'alto livello esecutivo e teorico raggiunto.

Corner Informativi e Incontri: punti di dialogo con i docenti referenti di ciascuna Scuola per l'illustrazione dettagliata dei piani di studio, dei crediti (CFA), delle prospettive occupazionali e delle opportunità di mobilità internazionale.

Ricerca Artistica e Dottorati (AFAM)

Consolidamento dell'Esperienza e Valutazione dei Cicli Attivi

Analisi dell'efficacia delle linee di ricerca attuali gestite con l'Accademia di Belle Arti di Palermo, valutando l'impatto della produzione artistico-scientifica e il rendimento dei dottorandi.

Traduzione dei punti di forza dell'attuale convenzione in standard procedurali interni da replicare o perfezionare nei prossimi cicli.

Governance e Adeguamento Normativo

Presidio costante dei decreti e delle linee guida ministeriali per l'accREDITAMENTO (struttura del Collegio di Dottorato, numero minimo di borse, settori artistico-disciplinari/SAD coinvolti). Allineamento del calendario interno alle finestre di accREDITAMENTO della piattaforma ministeriale, anticipando la redazione dei bandi e delle schede di offerta formativa.

Valutazione dell'opportunità di rinnovare e potenziare l'asse con l'Accademia di Palermo, valutando al contempo nuove partnership con altre istituzioni AFAM, università o enti di ricerca nazionali e internazionali.

Coinvolgimento di fondazioni culturali, enti locali e imprese del settore creativo/produttivo per il cofinanziamento di borse e dottorati industriali/intersectoriali.

Creazione di meccanismi interni e dedicati per sostenere le attività di ricerca e produzione del corpo docente, favorendo la nascita di gruppi di ricerca interdipartimentali.

Consolidamento dell'attività editoriale già avviata, istituzione di un comitato editoriale allo scopo di promuovere pubblicazioni originali varie, dalla saggistica ai libri d'artista.

Internazionalizzazione

Potenziamento della Rete Erasmus+: Ampliamento dell'offerta di mobilità per studenti, docenti e personale T/A, estendendo gli accordi di partnership ad Accademie e Università europee

Programma di Residenze e Docente ospite: Strutturazione di un calendario annuale di ospitalità per artisti, curatori, storici dell'arte e professionisti di fama internazionale, chiamati a condurre workshop intensivi, *masterclass* e conferenze.

Titoli congiunti e Progetti Internazionali: Avvio di interlocuzioni e accordi di cooperazione per l'attivazione di titoli congiunti o doppi titoli con istituzioni estere d'eccellenza.

Territorio

La Terza Missione dell'Accademia deve tradursi in un dialogo aperto, continuo e reciprocamente fecondo con il territorio, le istituzioni civiche, le associazioni e il tessuto socio-economico.

Sinergie territoriali

Consolidamento dei rapporti di collaborazione con gli enti territoriali, Comune, Provincia, Regione per la condivisione di progetti e iniziative diffuse

Rafforzamento del dialogo con i laboratori d'arte, le fonderie artistiche, le aziende di lavorazione del marmo e i centri tecnologici del territorio, favorendo uno scambio continuo tra il sapere accademico e la maestria manifatturiera locale.

Ampliamento e selezione e pubblicazione di un albo della rete di aziende, laboratori, musei, gallerie d'arte, fondazioni etc convenzionate per assicurare agli studenti tirocini finalizzati a completare l'iter formativo.

Adeguamento spazi e nuove acquisizioni

Partendo dal presupposto che la forza delle Accademie e della nostra in particolare è sempre stata, e credo sempre sarà, quella del "fare" e per trasmettere i saperi del fare - in ambito tradizionale o nelle nuove tecnologie non fa differenza - servono spazi adeguati. Allo scopo il Direttore uscente, Prof. Marco Baudinelli, la Presidente, Dott.ssa Cinzia Monteverdi, hanno avviato un piano di sviluppo edilizio che potrebbe essere già agibile nell'anno accademico 2027/28.

In continuità con quanto tracciato, se verrò eletto, lavorerò con determinazione per portare a compimento e implementare questo percorso di rinnovamento. Al termine l'Accademia disporrà di nuovi spazi, funzionali e di grande fascino.

Progetti Immobiliari in corso e da finalizzare

Sede Palazzo del principe

In accordo con la Soprintendenza sono in fase avanzata i lavori di impermeabilizzazione del tetto, delle coperture dei lucernai, e dei vari lavori di manutenzione. Lavori mai fatti negli ultimi anni e che hanno provocato i noti disagi nell'ultimo periodo: infiltrazioni, cadute di calcinacci, pericolo di crollo dei lucernari etc.. Al contempo è in corso, e andrà protratta nell'anno a venire, la campagna di restauro e/o rifacimento delle finestre di tutta la sede. Nel portone d'ingresso lato Piazza d'armi è stata realizzata una porta in acciaio e vetro con il duplice scopo di proteggere il portone in legno e dare luce al laboratorio di grafica. Anche per il portone dell'ingresso principale andrà avviato un percorso di restauro, così come per la pavimentazione in marmo del vialetto d'ingresso, degradata per un cattivo rifacimento. Un'altro problema da affrontare riguarda le tubazioni ormai vetuste dell'impianto di riscaldamento. Sarà mia cura affrontare la fattibilità di dotare il palazzo di una piattaforma elevatrice (o miniascensore) per agevolare la fruibilità degli spazi a persone con limitata capacità motoria

La Cittadella della Scultura (Capannone Ex Nuova Cosmet e spazi limitrofi): Con l'acquisizione dei due capannoni "Ex Nuova Cosmet" sulla via Carriona e contestuale trattativa per l'acquisto della proprietà confinante (Faggioni), l'obiettivo è quello di dare vita a una vera e propria Cittadella della Scultura accessibile a piedi dal centro città e di esclusiva proprietà dell'Accademia. Un polo produttivo e didattico integrato, fornito di dotazioni tecnologiche avanzate e con ampi spazi per la lavorazione dei materiali e massimi standard di sicurezza. Negli stabili connessi (in corso di trattativa) la possibilità di aule multifunzione e una **Foresteria** per ospitare i Docenti non residenti in zona.

Palazzo delle Cariatidi:

Dopo le varie e necessarie perizie con l'ultima approvazione da parte del Demanio si è conclusa la trattativa con la proprietà per l'acquisto del Palazzo delle Cariatidi con l'accettazione, rispetto a quanto convenuto dal precedente CdA dell'Accademia, di una riduzione del prezzo di circa 100.000 euro. Dopo i lavori di ristrutturazione avremo a disposizione 800 metri quadrati disposti su due piani dove allocare aule multifunzionali dedicate e condivise secondo un progetto partecipato da più scuole

Sede Monterosso:

L'impianto di riscaldamento è stato completamente rifatto, dopo i noti disagi subiti, il comune si è impegnato a rifare anche il tetto. Per evitare che i lavori possano, in qualche modo, limitare o interferire con l'attività didattica, l'avvio è stato programmato per l'estate 2027

Sede Padula:

La situazione della Padula è nota e ha spinto verso l'individuazione di alternative possibili e di cui La Cittadella della Scultura in via Carriona dovrebbe essere la soluzione. Nel frattempo che il progetto giunga a compimento sono aperti tavoli di trattativa con il comune di Carrara per eseguire i lavori di rifacimento della strada, oltre ai lavori di manutenzione straordinaria degli immobili che si stanno viepiù degradando.

Sede via Torano:

Il capannone preso in affitto per attenuare il disagio provocato dai lavori per il rinnovo dell'impianto di riscaldamento a Monterosso sarà mantenuto per trasferire, alla bisogna, alcuni laboratori di scultura della Padula e non solo.

Un Polo Espositivo nel Cuore della Città: Il Cda ha deliberato l'acquisizione della Libreria Bajni, (Affitto iniziale e successivo acquisto), per destinarla a spazio espositivo, in continuità con i locali di via Chiesa

dove nei mesi scorsi è stata aperta al pubblico, con grande riscontro di visitatori, l'esposizione di una selezione di quindici opere della nostra prestigiosa Gipsoteca.

Care colleghe, Cari colleghi,

In un passaggio decisivo per il futuro della nostra Accademia, il programma che vi ho presentato non intende essere una semplice lista di intenti, ma **un patto di responsabilità condivisa.**

I miei 34 anni dedicati interamente a questa Istituzione mi hanno insegnato che nessun cambiamento virtuoso nasce dall'isolamento, ma dalla capacità di ascoltare, fare sintesi ed elaborare una visione di futuro. La conoscenza profonda della macchina amministrativa e della complessa vita didattica che ho maturato nei diversi ruoli di governance — dal Consiglio Accademico al Consiglio di Amministrazione, fino alla Vicedirezione — è oggi interamente al servizio della nostra comunità.

Vedo un'Accademia capace di far valere con orgoglio la propria identità e la propria storia, ma costantemente proiettata verso la ricerca, l'innovazione e il dialogo con il territorio e il panorama internazionale. Un'Istituzione in cui:

Il Corpo Docente trovi il giusto riconoscimento, tutele adeguate e le condizioni operative per esprimere appieno l'alto profilo artistico, teorico e scientifico che lo distingue;

Le Studentesse e gli Studenti siano davvero al centro della vita accademica, sostenuti nel loro percorso critico ed espressivo e preparati ad affrontare con forza le sfide del mondo della cultura e dell'arte;

Il Personale Tecnico-Amministrativo sia pienamente valorizzato nel suo ruolo fondamentale per l'efficienza e l'armonia della vita istituzionale;

La Governance operi in costante confronto con **le Scuole, i Dipartimenti, il Consiglio Accademico, il Collegio dei Docenti, la Consulta degli Studenti, il Consiglio di Amministrazione, e le Rappresentanze Sindacali.**

Dirigere la nostra Accademia significa esercitare un ruolo di guida e custodia di un patrimonio umano, intellettuale e artistico inestimabile. Significa garantire stabilità e concretezza amministrativa, in una visione di prospettiva che trae nutrimento e consistenza dalla storia unica della nostra scuola.

È con questo spirito di servizio, con la passione di sempre e con profondo rispetto per la nostra storia comune che intendo dedicare ogni energia all'obiettivo che più mi sta a cuore: **garantire alle nostre studentesse e ai nostri studenti un percorso di formazione eccellente, aperto e coraggioso, capace di accompagnarli con forza verso la realizzazione del loro futuro personale e professionale.**

Con stima e profondo legame,

Prof. Vittorio Piccotti